

tra in
li con
man-
le per
venta-
della
ra al
quasi
n, con
me il
i della
o della
l'aprile
to pre-
onale e
a pun-

stica, alla moda, ai tessuti. Lo ha fatto fondando nel 2007 a Genova lo studio "vicosouvenir" insieme a Federica Bocchia, altra architetta passata al design, sua socia da sempre, fin dai banchi di scuola a La Spezia, terra d'origine delle due. Lo studio, oggi anche showroom, rappresenta un'eccellenza nel design souvenir, approccio che ha recentemente rivoluzionato il concetto di oggetto legato al ricordo di viaggio. In questo caso principalmente a Genova e in Liguria, ma non solo, ché il modello può con facilità incontrare altri paraggi. Richiami

temporaneità. Nascono così i quaderni, le borse, i cappelli, i lunari, i giochi che richiamano ora le geometrie delle classiche pavimentazioni degli appartamenti genovesi, ora la netta bicromia di certe chiese liguri, ora l'immaginario della Genova d'angioporto che fu anche di De André ovvero quello di malfattori, disperati, marinai e venditrici di rose (e talvolta d'amore spiccio). E quindi, ancora non a caso, le visioni delle due designers sono state scelte di recente anche per raccontare le peculiarità - fatte di robustezza e essenziale eleganza -

di un bran-
zione glo-
mare: Stan-
mento te-
Insomma,
un bastim-
l'immagi-
Alessandr-
numero t-
abbiamo
concept d-
quanta vo-
oceani di
facendosi
si sulle me-
Gran bella

